

Tutto questo è Slovenia!

La Slovenia è uno dei più piccoli e giovani paesi europei che è indipendente solo dal 1991. La sua posizione geografica è eccezionale, è situata nell'area di confluenza fra le Alpi, il Mediterraneo, il Carso misterioso ed il Bassopiano Pannonico. Le sue bellezze naturali, la sua ricca e variata tradizione culturale da sempre hanno stimolato lo spirito creativo di scrittori, di poeti come anche di altri artisti. Questa terra è come il paradiso sotto il Triglav, così descriveva la Slovenia Ivan Cankar, il più grande scrittore sloveno. Il paese, che appena ha varcato la soglia della maggiore età, è nato in tale condizioni e oggi è già il membro di tutte le organizzazioni internazionali di grande importanza, tra cui anche l'Unione europea e la NATO. L'anno scorso, tra i nuovi stati membri dell'EU, per primo ha assunto la presidenza dell'Unione europea.

Il colore verde domina la Slovenia e tutto il paese è si vanta di un paesaggio multiforme e movimentato. Ogni sloveno è molto orgoglioso delle peculiarità dei suoi connazionali e si può dire che l'eredità culturale, storica e quella naturale danno una spinta all'ispirazione creativa. In nessun altro paese si possono ammirare le arfe, i lipizzani, l'ape autoctona della Carniola, il frontale dell'arnia decorato, assaggiare la potizza chiamata anche gubana, storpiare il duale o cercare di capire i numerosi dialetti di un territorio così piccolo? E anche grandi opere degli artisti come quelle dell'architetto Jože Plečnik, invenzioni importanti come la Tavola di logaritmi di Jurij Vega, numerosi sportivi con grandi successi negli sport nazionali come alpinismo, corsa e le bellezze della natura incontaminata. Diversi eventi storici, per millenni, hanno influenzato la cultura nazionale di questa giovane nazione.

UNA SOCIETÀ SUL LATO AL SOLE DELLE ALPI

La Slovenia conta poco più di due milioni di abitanti, cioè come un sobborgo di una delle grandi metropoli del mondo. La densità della popolazione in Slovenia è pari ai 100 abitanti al kmq, cioè circa la metà della media europea. Oltre alla maggioranza slovena vivono in Slovenia anche due minoranze etniche; una nella regione al confine con l'Ungheria e l'altra in quella al confine con l'Italia e tutte e due godono di tutti i diritti garantite dalla Costituzione slovena. In Slovenia hanno residenza, permanente o temporanea, anche tanti gruppi etnici provenienti prevalentemente dai Balcani orientali.

Gli sloveni sono patrioti che apprezzano la loro qualità di vita e si caratterizzano come lavoratori e diligenti e portati anche ad imparare facilmente le lingue straniere. Sono orgogliosi della propria cultura e della propria lingua a cui danno un gran valore e a cui attribuiscono grande importanza per l'identità nazionale. Uno dei simboli nazionali di grande importanza è il monte Triglav nelle Alpi Giulie - il monte più alto della Slovenia che è diventato il simbolo nazionale, quasi di valore mitico, è la meta preferita degli alpinisti.

Il popolo sloveno è aperto alla diversità. Gli sloveni viaggiano molto, però, non si trasferiscono spesso. Possiedo-

no un livello alto di formazione ed il grado di disoccupazione è basso. Come tutte le altre nazioni moderne europee devono confrontarsi con il problema dell'invecchiamento della popolazione e del calo delle nascite.

ASSETTO SITUAZIONALE

La Slovenia appartiene alle democrazie più giovani dell'Europa. Ha dichiarato la propria indipendenza dalla Jugoslavia il 25 giugno 1991, dopo il risultato positivo del plebiscito del dicembre 1990. Per l'indipendenza ha votato perfino l'88,2 per cento degli abitanti mentre la partecipazione al voto è stata pari al 90 per cento. Dopo poco tempo sono seguiti il riconoscimento dalla comunità internazionale e l'ammissione all'ONU. Dal 1° maggio 2004 la Slovenia è diventata membro dell'Unione europea e dal 1 gennaio 2007 l'euro è subentrato alla moneta nazionale, il talero sloveno, e nell'2008 la prima tra i nuovi stati membri dell'EU, ha assunto la presidenza dell'Unione europea.

Già prima di varcare la soglia della maggiore età è diventata un protagonista internazionale importante - luogo d'incontro degli statisti delle potenze mondiali, è membro di numerose organizzazioni internazionali ed intrattiene rapporti amichevoli con gli stati del tutto il mondo. Nonostante sia giovane, la Slovenia è uno stato maturo ed esperto

Alcuni dati fondamentali

Nome ufficiale:
REPUBBLICA SLOVENA

Sistema politico: Democrazia parlamentare
Capitale: Ljubljana
Superficie: 20.273 km²
Popolazione: 2.046.976 (1 gennaio 2010)
Valuta: Euro (1 euro = 100 centesimi)
Lingue: La lingua ufficiale su tutto il territorio è lo sloveno. Ad essa si affianca l'italiano nei tre comuni litoranei di Capodistria, Isola d'Istria e Pirano, e l'ungherese in tre comuni del Prekmurje (Dobrovnik, Hodoš e Lendava).
Nazionalità: slovena 83%; ungherese 0,3%; italiana 0,1%; serba 2%; croata 1,8%; musulmana 1,6%; altre nazionalità 11,1%
Religioni: cattolici (58%), protestanti (0,9%), ortodossi (2,3%), musulmani (2,4%)
Prefisso internazionale: +386
Fuso orario: GMT/UTC +1

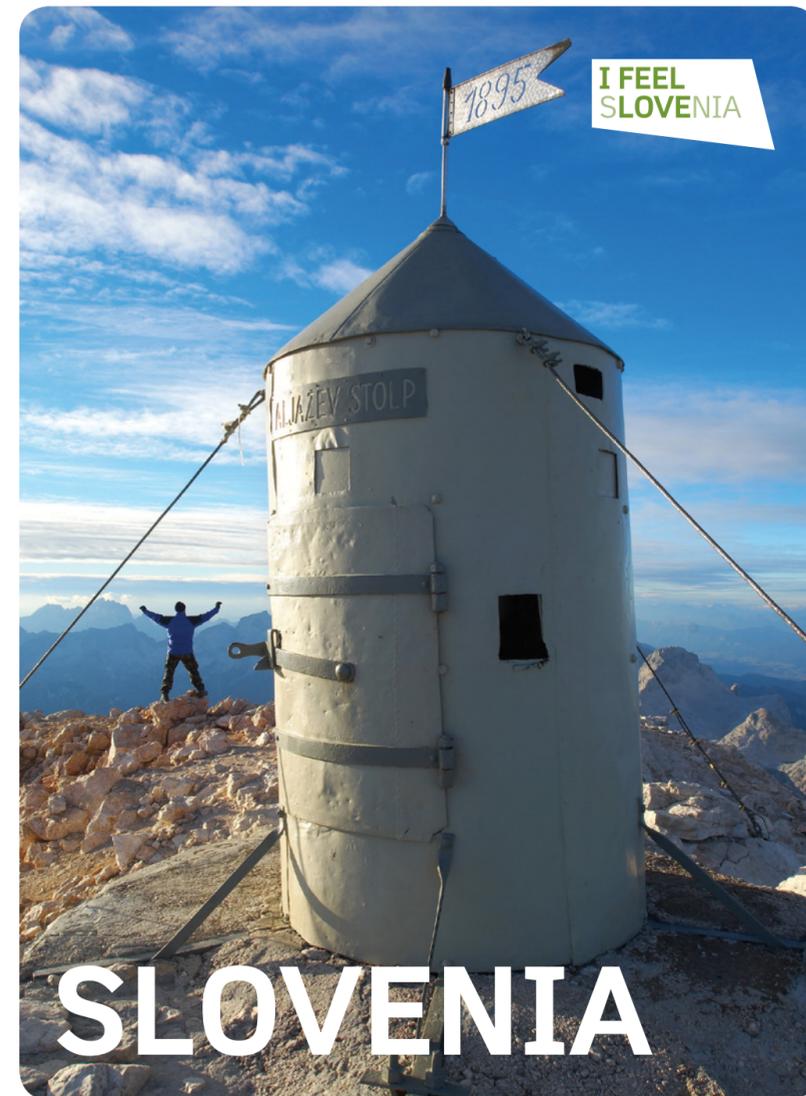
Numeri di telefono importanti:

112 - Pronto intervento
112 - Pronto intervento dei vigili del fuoco
113 - Polizia
1987 - Soccorso stradale

Siti internet utili:

Dati generali sulla Slovenia: www.slovenia.si
Il Governo della Repubblica Slovenia: www.vlada.si
Ufficio relazioni pubbliche: www.ukom.gov.si
Ente nazionale per il turismo: www.slovenia.info
Automobile Club Sloveno (AMZS): www.amzs.si
Previsioni del tempo: www.arso.gov.si

Editore: Ufficio del Governo della Repubblica di Slovenia per la Comunicazione, Lubiana, 2011
Stampa: Tiskarna knjigoveznica Radovljica d.o.o.



Il monte Triglav, la più alta cima della Slovenia. Foto: Tomo Jeseničnik

che aderisce attivamente agli eventi internazionali.

La Slovenia è una repubblica parlamentare con il carattere della divisione del potere legislativo, esecutivo e giudiziario. L'organo legislativo più alto è l'Assemblea nazionale che conta novanta membri eletti per un mandato di quattro anni. Due seggi sono riservati alla comunità nazionali autoctone italiana ed ungherese. Il Governo opera come il vertice del potere esecutivo. Il Presidente della Repubblica rappresenta l'unità della nazione, è capo delle forze armate e rappresenta lo stato all'estero. Viene eletto dal popolo con un mandato di cinque anni.

STORIA

Oltre mille anni fa quando le tribù degli slavi meridionali raggiunsero queste terre ed fondarono il Principato della Carantania che secondo le opinioni degli storici, fu uno dei più democratici ed all'avanguardia fra gli stati dell'epoca. Perciò non sorprende il fatto che i redattori della costituzione degli Stati Uniti, all'epoca di Thomas Jefferson, presero in considerazione anche i principi di questo Principato.

Ancora oggi, camminando sui altipiani sloveni distesi o sulle montagne, si possono vedere le testimonianze di quella ricca eredità culturale e dell'antiche tradizioni. Sono conservati anche molti cimeli storici dell'Impero asburgico. Nel

1918, dopo la prima guerra mondiale, la regione divenne parte del neonato Regno di Jugoslavia ("Regno dei serbi, dei croati e degli Sloveni") che successivamente divenne Jugoslavia. Nel 1991, dopo il crollo della Jugoslavia "socialista", iniziò una nuova epoca della storia slovena - il periodo della Slovenia indipendente. I visitatori provenienti dalle diverse parti del mondo potrebbero anche pensare che per il popolo sloveno sia allora realizzato il suo sogno centenario di vivere nel proprio stato.

L'identità nazionale, durante i secoli, si è conservata tramite la lingua slovena e la cultura autoctona. Le opere della letteratura slovena della Primavera dei popoli riflettono il fatto che il popolo sloveno non aveva il proprio stato. Perciò la lingua slovena divenne il nucleo ed il difensore dell'identità nazionale. Questo modello fu seguito anche da altri artisti che parteciparono, in questo modo, a rinforzare l'identità nazionale.

ECONOMIA

Negli anni novanta si è potuta rilevare una buona crescita economica, un fenomeno inerente alle economie più sviluppate dei paesi in transizione. Mentre la transizione all'economia di mercato è avvenuta senza eventi drammatici. Il tasso di crescita nel periodo passato ha perfino superato il valore medio dell'Unione europea. Anche il tasso di occupazione femminile ap-

partiene tra i tassi più alti dell'EU.

Sia nel mercato nazionale che in quello internazionale, le imprese slovene sono note per i loro prodotti innovativi e di ottima qualità. Forse avete già sentito parlare di sci dell'Elan, usati dagli sciatori di livello mondiale. O magari anche di barche a vela Seawaz, aerei ultraleggeri Pipistrel, o forse di elettrodomestici Gorenje di alta qualità e design? Non è possibile elencare qui tutte le piccole imprese ad alto livello di innovazione che costantemente introducono i loro prodotti nei mercati esteri. I buoni risultati commerciali sono influenzati da tanti fattori - diligenza proverbiale degli sloveni, l'ottima posizione geografica dove si incontrano le vie commerciali, premura per l'ambiente, motivazione, innovazione. Per tutto ciò l'economia slovena è unica nell'ambito europeo. L'economia è orientata sui servizi e nel campo della tecnologia informatica la Slovenia offre dei ottimi servizi. Molto sviluppate sono anche l'industria farmaceutica e quella automobilistica. Tra i settori di grande importanza ci sono anche quello alimentare, la produzione di elettrodomestici, l'industria di lavorazione metalli e l'industria chimica. Un importante settore economico sloveno sta diventando anche il turismo.

SCIENZA E SVILUPPO

In campo scientifico continua la tradizione slovena che alla scienza mondiale ha contribuito con numerose invenzioni. Dovute alle grandi menti come quelle di Janez Vajkard Valvasor (membro della Royal Society a Londra, XVII secolo), Jurij Vega (Tavola di logaritmi, XVII secolo), Jožef Stefan (legge di Stefan-Boltzmann, XIV secolo), Fritz Pregl (Premio Nobel per il campo della chimica organica, inizi del XX secolo), Herman Potočnik Noordung, ingegnere spaziale.

Il lavoro dei pionieri sopra menzionati prosegue nel campo della ricerca e dello sviluppo. Le attività nel campo di sviluppo sono pluristratificate e ben note a tutto il mondo per il rigoroso rispetto delle norme di qualità in questi settori di ricerca, quali ad esempio quello dell'informatica e della nanotecnologia dove la Slovenia è considerata tra i migliori paesi al mondo. Il sapere è una delle basi più importanti di appoggi allo sviluppo a livello nazionale. E la politica di ricerca segue i trend di tutti i paesi più avanzati.

La Slovenia, dal 1991 è attiva nei programmi di ricerca e sviluppo dell'EU come anche in altri relativi programmi, oltre a ciò ha partecipato a più di mille progetti dei programmi di ricerca europei.

I FEEL SLOVENIA

SLOVENIA

Turismo

La Slovenia in ogni stagione ha qualcosa da offrire ai suoi visitatori. In questo cuore verde dell'Europa si possono trovare varietà di paesaggio con posti spettacolari, ospitalità, terme e bagni termali, agriturismo, attività ricreative e sportive. Un vero paradiso per essere viziati.

Ci vogliono poche ore di automobile - soltanto due ore circa, per arrivare dalla costa nelle montagne. Non sono lontane né le pianure pannoniche né le soavi colline della Dolenjska. Girando per la Slovenia potete visitare anche il Carso con le grotte misteriose. Però, ovunque si vada ci prevalgono il colore verde e la natura incontaminata. Non dobbiamo dimenticare neanche le numerose sorgenti di acqua minerale! Tutto è a portata di mano e facilmente accessibile, per questo una visita in Slovenia diventa un'esperienza che si vuole ripetere!

La Slovenia è quasi sempre soleggiata - più di 2000 ore di sole all'anno - perciò una vacanza piacevole si può fare in ogni stagione. Ci sono tanti bei luoghi da visitare, per ogni gusto e per ogni ospite, anche per quelli più esigenti: Campi da golf, piste da sci, impianti sportivi, attività per chi vuole misurare la voglia di adrenalina e tante altre possibilità di fare sport che non deludono neanche gli sportivi più esigenti. Potete scegliere anche tra ciclismo, escursioni a piede, sport estremi e tante possibilità di ricreazione.

Chiedendo ai turisti in visita cosa gli piace di questo paese. Al primo posto viene l'entusiasmo degli abitanti. Poi che la Slovenia è un bel paese che, per la sua natura incontaminata, il clima mite, l'ospitalità e le tante sorgenti di acqua termale che calmano l'anima e rinvigoriscono il corpo. In tanti dicono che amano visitare la Slovenia proprio per la sua varietà, per i suoi valori che si sono formati durante i secoli della simbiosi uomo/natura e perchè è un paese ordinato, moderno e sicuro. Non esiste alcun dubbio per non credere a queste risposte.



La valle di Logarska dolina. Foto: Jakše-Jeršič



I cavalli lipizzani, bianchi destrieri autoctoni sloveni di fama mondiale. Foto: Terhi Paavola

Cucina slovena

I piatti sloveni sono influenzati dalle culture alpine, mediterranee e pannoniche. Le circostanze sociali e storiche si sono fuse in uno stile particolare di cultura e di vita ed hanno creato un unico piacere di tavola di questa terra dove si incrociano culture diverse.

I piatti tradizionali si basano su cereali, prodotti di latte, carne, pesce, verdure, patate, olive e prosciutto. Ogni regione unisce influenze della cucina contadina, borghese e monastica. La grande scelta dei vini sloveni completa i piatti squisiti. I veri piaceri del palato possono essere completati ancora con le sorgenti di acqua termale, con l'offerta di agriturismi e ottimi ristoranti.



La potizza è un dolce sloveno delle feste. Foto: Tomo Jeseničnik



Le grotte di Škocjan. Foto: Jakše-Jeršič



Pirano, una città medievale sulla costa adriatica. Foto: STO

Cultura ed arte

Essendo senza proprio governo, senza istituzioni nazionali e politiche, il popolo sloveno nel passato attribuiva un significato particolare all'espressione artistica e culturale. Il rapporto con la cultura nazionale è molto intenso e la Slovenia si vanta di una buona rete delle istituzioni ed organizzazioni culturali, tante associazioni culturali il cui livello si può paragonare con tanti altri paesi europei. La ricca vita culturale non si svolge soltanto in grandi città, ma quasi in ogni piccolo paese sloveno.

Quasi ogni sloveno ha talento naturale sia per poesia, pittura, danza, cucina, viticoltura, musica, regia, teatro intaglio che per creare un blog. E' capace di fare un'opera

d'arte di tutto ciò che gli piace. Oltre alle diverse abilità manuali e mestieri, che per secoli si trasferiscono da generazione a generazione, gli Sloveni sono efficaci in tante arti moderne accessibili a tutte le generazioni.

Spettacoli culturali - diversi festival - sono sempre ben visitati soprattutto nei mesi estivi ed entusiasmano gli spettatori da vicino e lontano. Sempre ben frequentati sono i teatri, concerti, biblioteche, insomma l'eredità culturale viene apprezzata. A questo punto dobbiamo ricordare France Prešeren, il più grande poeta sloveno la cui poesia Zdravljica divenne l'inno nazionale sloveno. La sua poesia invita alla convivenza dei popoli e fa un brindisi a tutti gli uomini di buon cuore.



Kurenti - maschere carnevalesche che scacciano l'inverno. Foto: Tomo Jeseničnik



Il pizzo di Idrija. Foto: Jaka Vinšek



Il gruppo vocale Perpetuum Jazzile. Foto: Irena Herak/Minutainmanj



Lo spettacolo del Balletto di Lubiana. Foto: SNG Opera in balet

I feel Slovenia ovvero »Slovenia verde«

La Slovenia si presenta con il brand "I feel Slovenia" la cui colore fondamentale è il verde perchè più di metà del territorio è coperto da boschi. Esprime l'equilibrio tra ambiente e diligenza degli abitanti, ci parla della natura incontaminata e la premura di conservarla così.

Più di metà del territorio è coperto da boschi - il verde davvero domina la Slovenia; "Slovenia verde" che sottolinea l'equilibrio tra la natura e la diligenza della gente. Ci parla della natura incontaminata e la premura di conservarla così. Simbolizza l'equilibrio dello stile di vita che unisce una piacevole inquietudine che accompagna desideri personali accompagnati con una visione comune di andare avanti con la natura. "Slovenia verde" descrive anche l'orientamento alla natura elementare, a quello che possiamo toccare con le nostre mani. Infine ci racconta anche dell'armonia di tutti i sensi con quali possiamo sentire la Slovenia. Non si ricordano solo le immagini della Slovenia. Il ricordo alla Slovenia è un misto del odore di bosco, del gorgogliare di ruscello, del gusto d'acqua, della tenerezza di legno. Ci sentiamo Slovenia.



Il campo Planinsko polje. Foto: Matevž Lenarčič/STO